

IL MUSICAL DEI RECORD

Arriva «Cats», il classico dall'anima... felina

In scena dal 10 al 13 marzo a Bari, al Petruzzelli, con ben sei repliche

di ENRICA SIMONETTI

Se la poesia è quella indimenticabile di T.S.Eliot e la firma del musical è dell'intramontabile Andrew Lloyd Webber, è chiaro che *Cats* non può non essere un successo, uno di quegli spettacoli che restano nel cuore. Atte-

Il lavoro del grande compositore Andrew Lloyd Webber ispirato al testo di T. S. Eliot

ssissimo al Petruzzelli di Bari, dove andrà in scena dal 10 al 13 marzo (ben sei repliche, anche pomeridiane ore 15,30 il sabato e la domenica, biglietti online BookingShow), *Cats* sta raccogliendo applausi scroscianti e *sold out* in tutta Italia. L'altra sera, alla «prima» del teatro degli Arcimboldi di Milano, il pubblico ha accolto entusiasta la versione originale del musical più noto dei nostri tempi, che torna in questa tournée internazionale nella sua versione classica, quella che ha incantato dal 1981 ad oggi ben 73

milioni di spettatori.

Una versione con un delizioso *Memory*, il brano più famoso della colonna sonora del musical che si leva tra balli, acrobazie, passi di tip-tap, poesie declamate in coro ed effetti speciali folgoranti. Alle spalle, una scenografia d'artista, che rappresenta una discarica «gattara» sotto la luna piena, con una lavatrice gigante da una parte, un'enorme ruota al centro (che desterà sorprese mirabolanti) e una serie di costumi, parrucche e ogni diavoleria capace di trasportarci nel mondo fantastico della storia di *Cats*. Una storia nata per caso, anzi, originata come una scommessa impossibile, dato che quando Webber proponeva la sua idea di un musical sui gatti, affascinato com'era dai versi di Eliot che ascoltava da bambino, tutti gli rispondevano: «Bizzarro, ma non avrà mai successo!». E invece, dalla prima rappresentazione londinese del 1981 (per la quale Webber dovette ipotecarsi la casa) fino ad oggi, questo spettacolo è diventato un «classico» anche a Broadway e non finisce

di stupire. Il rifacimento del 2014 ha variato pochissimo nell'impianto del musical: la prima cosa che colpisce è che il gatto un tempo vestito da «rocker» alla Elvis Presley è diventato un rapper, come in voga oggi. Ma poi basta osservare il «decano» dei gatti, Jellicle o il saggio Old Deuteronomy e le voci «graffianti» di tutti gli altri, per capire che il vecchio *Cats* è sempre lì e si propone di far conoscere ancora alle nuove generazioni un testo poetico e musicale che non si può ignorare.

A proposito, per chi debba portarci i bambini, è meglio raccontare prima la storia, quella della notte speciale dell'anno in cui tutti i gatti Jellicle s'incontrano al Ballo in cui il vecchio saggio sceglie e annuncia chi salirà al livello Heaviside per rinascere a nuova vita. Una trama semplice che parla di generazioni a confronto, di rispetto e di lealtà e che qui s'incrocia con le poesie, con le uscite tra il pubblico e con quella miscela di dramma e romanticismo che è questo musical. Ben 23 attori e ballerini sulla scena, con l'orchestra che



suona dal vivo nascosta dietro le quinte, laddove si anima un vero «popolo» di costumisti, assistenti e tecnici (si pensi che solo l'attrezzatura di questo musical impiega sette Tir da 105 metri cubi).

Nel cast, con ben tre ruoli, un italiano, il bravissimo Greg Castiglioni, di madre inglese e di straordinaria verve: per la prima volta c'è una parte italiana dedicata al melodramma nell'impianto delle canzoni («all English»). L'esplosione di colori e di vitalità è tutt'uno con il ritmo della musica e delle acrobazie; colpisce il mix sapiente di opera, jazz, blues, senza che nessuna di queste note prenda il sopravvento sulle altre. Perché alla fine ciò che prevale è la poesia, l'occasione di non dimenticare un grande poeta. Appunto, *Memory*.

73 MILIONI
Sono gli spettatori che dal 1981 a oggi hanno visto «Cats» in tutto il mondo. A Bari andrà in scena nella versione classica

TOUR ESTIVO

Il 10 e 11 luglio sarà anche in Italia per tenere due concerti all'Arena di Verona

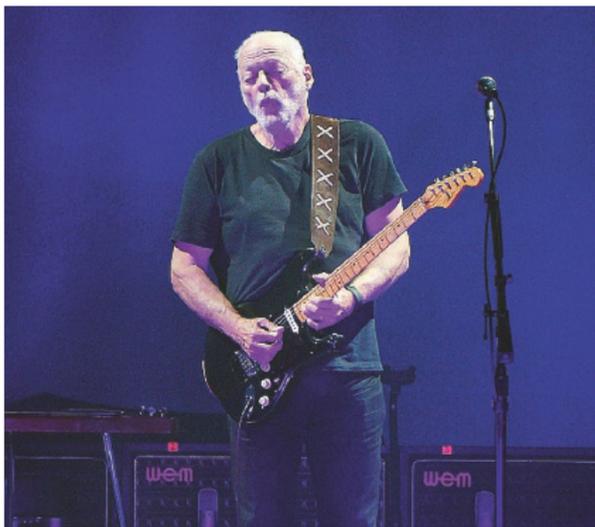
di PAOLO BIAMONTE

David Gilmour compie oggi 70 anni con la tranquillità di un mito in piena attività. Due giorni fa alla radio è entrato in rotazione *In Any Tongue*, un nuovo singolo estratto da *Rattle That Lock*, il suo quarto album solista, pubblicato nel luglio 2015 e diventato un best seller mondiale. In luglio, il 10 e l'11, verrà a suonare in Italia per due concerti all'Arena di Verona. Nel frattempo proprio due giorni fa il suo ex compagno nei Pink Floyd ed ex amico Roger Waters (che in settembre ne compirà 73) ha annunciato la produzione per il 2017 all'Opera di Montreal della versione sinfonica di *The Wall*, l'album che ha segnato una cesura profonda nella storia e nei rapporti della band.

In più di 50 anni di carriera, Gilmour ha fatto della sua voce e del sound della sua chitarra un marchio inconfondibile, senza discussione uno dei «suoni» più riconoscibili della storia della musica popolare.

Figlio di un docente all'Università di Cambridge e di una film editor della BBC, David Jon Gilmour è nato nel Cambridgeshire. La prima band, «The Rambles», l'ha formata a 16 anni, nel 1962, l'anno successivo si è iscritto a un corso di livello A al College di Arts Technology nel Cambridgeshire. È qui che incontra lo studente d'arte Roger «Syd» Barrett, il «Crazy Diamond» che fonderà i Pink Floyd e che nel 1967, quando già la sua mente consumata dagli acidi cominciava a vacillare, lascerà la band, sostituito proprio dal suo amico David.

Un evento che ha cambiato la vita di Gilmour; il suono della band e la storia del rock perché è stata la formazione con lui, Roger Waters, Nick Mason e Richard Wright a firmare gli album, da *Atom Heart*



Gilmour, 70 anni a suon di rock

Il cantante e chitarrista dei Pink Floyd

Mother a Meddle ed *Ummagumma* e poi *The Dark Side of The Moon*, uno degli album più venduti della storia, *Wish You Were Here*, *Animals* che hanno trasformato i Pink Floyd in uno dei miti più inossidabili della storia del rock. Sono molti anni che la band non sale sul palco se si eccettua la reunion del 2005 per Live 8: Richard Wright è morto nel 2008, Waters ha lasciato il gruppo trent'anni fa in un mare di acredine e pesanti vicende legali. Da quel momento, se pur in coabitazione

con i Mason e Wright, è stato Gilmour la voce e il leader dei «Floyd».

Nel frattempo è entrato sia nella Hall of Fame del Rock'n'Roll che nella UK Hall of Fame ed è stato nominato Commendatore dell'Ordine dell'impero Britannico. Da molto tempo vive in una casa galleggiante sul Tamigi e prosegue serenamente, con l'aiuto della moglie, Polly Samson, la scrittrice che firma i testi dei suoi album la sua carriera solista.

Era ieri a Roma per festeggiare l'Oscar Infortunio per Morricone: saltato il Galà

■ È saltato il Galà per festeggiare Ennio Morricone, previsto per ieri sera al Salone d'Onore del Foro Italico del Coni: l'anziano compositore romano, 87 anni, avrebbe infatti subito un infarto al rientro da Los Angeles, dov'era per la cerimonia di consegna dell'Oscar, assegnatogli per la colonna sonora del film «The Hateful Eight» di Quentin Tarantino e, si apprende, dovrà ora stare per un po' a riposo assoluto.

IL CONCORSO I SELEZIONATI DOVRANNO REALIZZARE UN CLIP

Gazzetta Music Contest la semifinale passa alla seconda fase

di LIVIO COSTARELLA

Entra nel vivo la prima edizione del Gazzetta Music Contest, il concorso per musicisti emergenti realizzato da *La Gazzetta del Mezzogiorno*, in collaborazione con Cube Comunicazione e la partecipazione di Radio Selene e Azzurra Music: l'iniziativa è finalizzata a individuare e promuovere nuovi talenti musicali provenienti dalla Puglia e dalla Basilicata.

Riservato agli under 25 (ma anche agli over 25, in una categoria speciale), dopo la prima selezione effettuata sulle 180 iscrizioni pervenute, sono stati scelti i 24 semifinalisti (16 under 25 e 8 over 25). I nomi sono stati pubblicati dal 1° marzo sul sito ufficiale *gazzettamezzogiorno.it*: tra gli under 25 corposa la presenza dei baresi (sette tra solisti e gruppi: **50 Miles Away**, **Beatter One**, **Bobo**, **Claudio Taglieri**, **Pangea**, **Telegraph**, **Vale**), **The Valentine** da Lecce, altri sei provenienti dalle province di Bari, Bat e Lecce (**Becky Black**, **Benèrika**, **Drem's Project**, **Full Immersion**, **Repokè**, **Supramonte**), la materana **Valentina Pinto** e **The Roots Corporal** da Ferrandina. Gli otto over 25 in semifinale provengono da Crispiano (**Davide Berardi**), San Michele Salentino (**Elektro Jezus**), Molifetta (**K-Ant Combolution**, **Mizio Vilaridi**), Santeramo (**Lanificio 52**), Massafra (**Nitrophoska**), Copertino (**Noon**) e Castellana Grotte (**Rosanna D'Aprile**).

Adesso si apre la seconda fase del contest: il regolamento prevede che i semifinalisti dovranno realizzare un video, anche amatoriale, con l'esecuzione di un secondo brano (diverso da quello presentato in fase di iscrizione). Il brano dovrà necessariamente essere una cover o una reinterpretazione di uno già edito: il video dovrà essere inviato entro il 15 marzo 2016.

A partire dal 21 marzo invece (e fino al 4 aprile), saranno aperte le votazioni per il pubblico, effettuabili attraverso il sito della Gazzetta. Le tre proposte musicali, due per la categoria under ed una per la categoria over; che raccoglieranno il maggior numero di voti entro il termine ultimo per le votazioni, accederanno alla finale. Una giuria specializzata selezionerà poi gli altri 9 artisti (6 under e 3 over) ammessi alla finale. I 12 finalisti, infine, si esibiranno durante un evento live gratuito, in data e luogo da stabilire, durante il quale saranno nominati i vincitori delle due categorie.

In premio, per gli under 25, la registrazione di un singolo e la stampa su cd in mille copie, e per gli over 25 la produzione di un videoclip musicale; oltre alla successiva promozione, per tutti i vincitori, attraverso *La Gazzetta* e i partner dell'iniziativa.

Le altre notizie

IL FILM DAL 13 APRILE NELLE SALE Costner, Oldman e Jones insieme in «Criminal»

■ Tornano insieme sul grande schermo Kevin Costner, Gary Oldman e Tommy Lee Jones nell'imprevedibile action thriller «Criminal», che debutterà in Italia al cinema il 13 aprile, distribuito da Notorious Pictures. Riuscirà una mente «giusta» a guidare un corpo «sbagliato» per salvare il mondo? L'agente della Cia, Bill Pope (Ryan Reynolds) viene ucciso e porta con sé nella tomba dei segreti fondamentali per salvare il mondo da un potenziale attacco terroristico. Per risvegliare i suoi ricordi, la Cia chiede l'aiuto del Dottor Franks (Tommy Lee Jones), il quale ha sviluppato una nuovissima tecnica scientifica per trasferire il pattern cerebrale di una persona nella mente di un'altra. La memoria di Bill viene impiantata nel cervello di un pericoloso detenuto nel braccio della morte, Jericho Stewart (Kevin Costner), nella speranza che il criminale porti a termine la missione di salvataggio.

IL CANTANTE BRASILIANO Gilberto Gil ricoverato per una crisi ipertensiva

■ Gilberto Gil è stato ricoverato in un ospedale di San Paolo per una crisi ipertensiva. Lo ha annunciato una portavoce dell'ospedale Sirio-Libanese della capitale paulista, precisando che il cantante è stato ricoverato giovedì scorso e dovrà rimanere in osservazione per alcuni giorni. Gil, 73 anni, fondatore alla fine degli anni Sessanta con Caetano Veloso del tropicalismo, movimento culturale d'avanguardia che ha avuto notevole importanza non solo nella musica ma anche nel teatro, nel cinema, nella poesia e nella letteratura, è stato ministro della Cultura del Brasile dal 2003 al 2008.